

SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE
Ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni Rep Atti 85/CSR 25.05.2017

tra l'ASL Salerno e le Strutture Private, accreditate e non accreditate, attive nel territorio di riferimento, per la fornitura di sangue e i suoi prodotti e di prestazioni di Medicina Trasfusionale e per la preparazione e applicazione di emocomponenti autologhi per uso non trasfusionale al di fuori dei servizi trasfusionali.

L'anno.....addì negli Uffici del dell'ASL Salerno Via Nizza 146 84124 Salerno , viene stipulata la seguente Convenzione

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale "Salerno" – con sede legale in via Nizza, 146 – 84124 Salerno CF o PI 04701800650, titolare delle funzioni di raccolta, distribuzione ed utilizzo del sangue svolte dalle Strutture Trasfusionali Aziendali autorizzate e accreditate dalla Regione Campania, aventi sedi presso i P.O. di Nocera Inferiore, Battipaglia e Vallo Della Lucania e di seguito dette "SIMT" e delle relative articolazioni organizzative dei P.O. di Eboli, Polla e Sapri) legalmente rappresentata dal Direttore Generale Ing. Sosto Gennaro di seguito denominata "Azienda fornitrice".

E

La Struttura Sanitaria Privata nella persona del Legale Rappresentante domiciliato per la carica presso la sede legale della Struttura Sanitaria sita in P.IVA n° , priva di Servizio Trasfusionale, dotata / non dotata di Frigoemoteca, di qui innanzi "Struttura sanitaria ricevente".

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1
Oggetto

- 1. Oggetto della convenzione è la fornitura di (specificare barrando le forniture)
 - a. Emocomponenti per uso trasfusionale
 - b. Emocomponenti per uso non trasfusionale
 - c. Prestazioni di medicina trasfusionale
 - d. Medicinali emoderivati prodotti da plasma nazionale in conto-lavorazione, ai sensi dell'Art 15, comma 1, della legge 21 ottobre 2005, n 219, previa approvazione della SRC
 - e. Attività di controllo sulla preparazione ed applicazione di emocomponenti autologhi per uso non trasfusionale prodotti al di fuori dei servizi trasfusionali, ai sensi della normativa vigente.
- 2. Il Direttore sanitario della Struttura sanitaria ricevente è responsabile delle attività trasfusionali e nomina, tra i medici operanti nella struttura, il referente per lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione. Il referente della Struttura sanitaria ricevente partecipa al Comitato del Buon Uso del Sangue dell'Azienda fornitrice.

ASL SA - P.O. Battipaglia
U.O.C. MEDICINA TRASFUSIONALE
DIRETTORE
Dr. Giuseppe Pipolo

Articolo 2 Obblighi delle parti

1. L'Azienda fornitrice rende disponibile la normativa vigente di riferimento e i relativi aggiornamenti e si impegna a:
 - a. garantire la disponibilità delle attività trasfusionali 24 ore su 24 direttamente o attraverso la rete trasfusionale regionale, secondo la programmazione regionale;
 - b. definire tipologie di prodotto e prestazioni e modalità di erogazione degli stessi come risultano dal repertorio allegato alla presente convenzione;
 - c. fornire, in applicazione alla normativa vigente le procedure relative a:
 1. richiesta di emocomponenti, ivi compresa la richiesta urgente ed urgentissima;
 2. richiesta di medicinali emoderivati da conto lavorazione;
 3. richiesta di prestazioni di medicina trasfusionale (consulenze specialistiche, esami immunoematologici);
 4. modalità di assegnazione e consegna emocomponenti;
 5. modalità di restituzione degli emocomponenti non utilizzati;
 6. confezionamento e trasporto di sangue, emocomponenti, di prodotti emoderivati e dei campioni di sangue che necessitano di trasporto a temperatura controllata;
 7. garanzia della sicurezza trasfusionale con particolare riferimento a prelievi per indagini pretrasfusionali, richiesta, assegnazione, consegna, trasporto e tracciabilità degli emocomponenti;
 8. conservazione degli emocomponenti e dei medicinali emoderivati;
 9. gestione delle tecnologie strumentali e informatiche.
2. La struttura sanitaria ricevente, preso atto della normativa vigente di riferimento e dei relativi aggiornamenti si impegna a:
 - a. riconoscere l'esclusività della fornitura;
 - b. non porre a carico in alcun modo al paziente, ne direttamente ne indirettamente, il costo degli emocomponenti ad uso trasfusionale, degli emocomponenti ad uso non trasfusionale, inclusi quelli autologhi prodotti al di fuori del Servizio trasfusionale per indicazioni terapeutiche appropriate, elaborate dal CNS ed aggiornate attraverso il proprio previsto gruppo multidisciplinare, e dei medicinali emoderivati da conto-lavorazione. Tali costi sono da addebitarsi all'Azienda Sanitaria di riferimento del paziente stesso, secondo modalità stabilite a livello regionale;
 - c. comunicare all'Azienda fornitrice il nominativo del medico referente delle attività trasfusionali in convenzione;
 - d. restituire i prodotti non utilizzati secondo le modalità e i tempi indicati dal Servizio Trasfusionale di riferimento di cui al comma 1, lettera c), punto 5;
 - e. garantire la tracciabilità dei prodotti ricevuti;
 - f. garantire l'osservanza delle procedure per la sicurezza del sangue previste dalle vigenti disposizioni;
 - g. far pervenire sistematicamente al Servizio Trasfusionale di riferimento la dichiarazione di avvenuta trasfusione / applicazione e la notifica di reazioni e di eventi avversi, secondo le indicazioni fornite dal medesimo.

Articolo 3
Fornitura di emocomponenti ad uso trasfusionale e attività correlate

La fornitura di emocomponenti ad uso trasfusionale prevede quanto segue:

a) Consulenza di medicina trasfusionale

La richiesta di emocomponenti ad uso trasfusionale deve essere preceduta da una consulenza di medicina trasfusionale fornita dal Servizio Trasfusionale dell'Azienda fornitrice secondo modalità condivise.

b) Sicurezza della trasfusione

La struttura sanitaria ricevente applica le procedure per garantire la sicurezza del paziente candidato a trasfusione fornite dal Servizio Trasfusionale e condivise nell'ambito del Comitato buon uso del sangue.

c) Prelievi ematici per indagini immunoematologiche e pretrasfusionali

La raccolta e l'invio dei prelievi ematici avvengono in conformità alla normativa vigente e secondo le disposizioni fornite dal Servizio Trasfusionale dell'Azienda fornitrice.

d) Richiesta trasfusionale

La Richiesta trasfusionale avviene in conformità alla normativa vigente, secondo le modalità di compilazione e trasmissione del modulo di richiesta forniti dal Servizio Trasfusionale dell'Azienda fornitrice.

e) Indagini pretrasfusionali

Il Servizio Trasfusionale dell'Azienda fornitrice garantisce l'esecuzione delle indagini pretrasfusionali in conformità della normativa vigente.

f) Assegnazione e consegna

Il Servizio Trasfusionale dell'Azienda fornitrice, conformemente alla normativa vigente, stabilisce e fornisce i criteri di assegnazione e le modalità di consegna degli emocomponenti.

g) Modalità di confezionamento e trasporto

Il Servizio Trasfusionale dell'Azienda fornitrice, conformemente alla normativa vigente, definisce le modalità di confezionamento e trasporto.

Il trasporto deve avvenire in condizioni che consentano di mantenere l'integrità e le caratteristiche biologiche dei prodotti.

Le procedure di trasporto devono essere convalidate e periodicamente riconvalidate in conformità alla normativa vigente da parte del responsabile del trasporto.

h) Modalità di conservazione

Il Servizio Trasfusionale dell'Azienda fornitrice definisce le modalità di conservazione dei prodotti presso la struttura sanitaria ricevente, al fine di garantire il mantenimento delle caratteristiche biologiche e funzionali degli stessi, in conformità alla normativa vigente.

i) Avvenuta trasfusione

Il Servizio Trasfusionale dell'Azienda fornitrice definisce le modalità con cui la struttura sanitaria ricevente deve dare sistematica comunicazione dell'avvenuta trasfusione.

j) Gestione delle unità non utilizzate

Il Servizio Trasfusionale dell'Azienda fornitrice definisce le modalità di gestione e i tempi di restituzione delle unità non utilizzate, in conformità con la normativa vigente.

k) Gestione delle reazioni ed eventi avversi

Il Servizio Trasfusionale dell'Azienda fornitrice definisce le modalità con cui la Struttura sanitaria ricevente notifica le eventuali reazioni ed eventi avversi secondo la normativa vigente.

l) Gestione unità autologhe

1. Il paziente candidato al predeposito viene inviato dalla struttura sanitaria ricevente al Servizio trasfusionale dell'Azienda fornitrice per la verifica dell'applicabilità di un programma di predeposito per autotrasfusione sulla base delle indicazioni e controindicazioni previste dalle vigenti disposizioni.
2. Qualora il paziente debba effettuare il predeposito presso il Servizio Trasfusionale di un'Azienda diversa da quella fornitrice, ferma restando la verifica di cui al punto 1, devono essere definite le modalità operative riguardanti le procedure di prelievo, trasporto e consegna al Servizio Trasfusionale dell'Azienda fornitrice.

Articolo 4

Emodiluizione e recupero peri-operatorio

Le attività inerenti all'Emodiluizione pre-operatoria e al recupero intra e peri-operatorio avvengono in conformità alla normativa vigente.

Articolo 5

Fornitura di emocomponenti ad uso non trasfusionale

1. La produzione, identificazione e tracciabilità, appropriatezza, assegnazione, consegna ed emovigilanza degli emocomponenti da utilizzare per uso non trasfusionale, avvengono in conformità alla normativa vigente.
2. Il Servizio trasfusionale dell'Azienda fornitrice e la Struttura sanitaria ricevente definiscono i prodotti e le modalità di erogazione degli stessi (Allegato 1).

Articolo 6

Produzione e applicazione di emocomponenti autologhi ad uso non trasfusionale al di fuori dei Servizi Trasfusionali

1. La Struttura sanitaria ricevente può produrre gli emocomponenti autologhi per uso non trasfusionale, derivanti da un prelievo di sangue periferico non superiore a 60 ml per singola procedura e direttamente applicati dopo la preparazione, nel rispetto della normativa vigente.
2. Il Servizio trasfusionale dell'Azienda fornitrice e la Struttura sanitaria ricevente definiscono le attività, prestazioni e modalità di erogazione delle stesse.
3. Il Servizio trasfusionale dell'azienda fornitrice:

- in base agli ambiti di applicazione clinica appropriati stabiliti dal CNS e aggiornati dal gruppo multidisciplinare di cui al Decreto 2 novembre 2015, definisce i protocolli operativi relativi alle modalità di produzione e applicazione, in conformità alla normativa vigente.
- svolge funzione di controllo e monitoraggio delle attività relative alla preparazione ed applicazione degli emocomponenti autologhi ad uso non trasfusionale, definendo le modalità per l'addestramento e la formazione del referente responsabile e dei sanitari coinvolti, l'identificazione degli operatori responsabili della preparazione e dell'applicazione terapeutica, la registrazione dei prodotti e dei pazienti per i quali sono impiegati, la notifica degli eventi/reazioni avverse, lo svolgimento di periodiche attività di verifica (Allegato 6).

Articolo 7

Fornitura di prestazioni di medicina trasfusionale

1. Le prestazioni di medicina trasfusionale e le modalità di erogazione delle stesse da parte dell'Azienda fornitrice sono specificamente declinate tra le parti e allegate alla presente convenzione. (Allegato 1).

Articolo 8

Fornitura di medicinali emoderivati da conto-lavorazione

1. L'Azienda fornitrice può mettere a disposizione della Struttura sanitaria ricevente i medicinali emoderivati prodotti da conto-lavorazione. In tal caso si applicano le tariffe previste dalla normativa vigente (Allegato 3).
2. Le modalità di fornitura sono specificate e concordate tra le parti, fermo restando la valutazione di appropriatezza di utilizzo di medicinali emoderivati da conto-lavorazione da parte del Servizio Trasfusionale dell'Azienda fornitrice.

Articolo 9

Informativa e consenso al trattamento dei dati personali e consenso informato

1. Per l'informativa, il consenso al trattamento dei dati personali e consenso informato alla trasfusione e all'applicazione degli emocomponenti da uso non trasfusionale si seguono le indicazioni previste dalla normativa vigente in materia trasfusionale.

Articolo 10

Tracciabilità

1. La Struttura sanitaria ricevente garantisce la tracciabilità secondo modalità, anche informatiche, previste dalla normativa vigente.

2. Qualora siano adottate modalità informatiche, le stesse rispondono ai requisiti minimi di funzionalità e sicurezza previsti dalle vigenti normative (Allegato 2).

Articolo 11

Attrezzature, tecnologie e locali

- a. L'eventuale utilizzo di attrezzature, tecnologie e locali dell'Azienda fornitrice da parte della Struttura sanitaria ricevente o viceversa, a supporto delle attività trasfusionali è regolata da appositi accordi/contratti riportati in specifici e ulteriori allegati (Allegato 2).

Articolo 12

Rapporti economici

1. Per i prodotti (emocomponenti ad uso trasfusionale e ad uso non trasfusionale, medicinali emoderivati) si applicano le tariffe previste dalla vigente normativa nazionale in materia (Allegato 3).
2. Per le attività svolte dal Servizio trasfusionale dell'Azienda fornitrice relativamente ad emocomponenti autologhi per uso non trasfusionale al di fuori dei Servizi trasfusionali, di cui all'articolo 6 della presente convenzione, si applicano le modalità di remunerazione stabilite dalla Regione (Allegato 6).
3. Per le prestazioni specialistiche oggetto della presente convenzione si applicano le tariffe previste dalla vigente normativa nazionale in materia (Allegato 5).
4. Eventuali prestazioni specialistiche e/o progetti aggiuntivi o forme particolari di collaborazione sono condivisi tra le parti evidenziando la relativa valorizzazione economica (Allegato 4).
5. I costi di trasporto sono a carico della Struttura sanitaria ricevente (Allegato 2).
6. I pagamenti a favore delle Aziende fornitrici sono effettuati entro i termini stabiliti dal Decreto legislativo del 9 ottobre 2002 n. 231 e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 13

Durata

1. La presente convenzione ha validità triennale dalla data di sottoscrizione. Sei mesi prima del termine della scadenza, le parti ne definiscono il rinnovo, sulla base della programmazione regionale.
2. Il recesso è esercitato secondo normativa vigente.
3. Copia della presente convenzione viene trasmessa alla Struttura Regionale di Coordinamento per le attività trasfusionali.

Articolo 14
Foro competente

1. Per tutte le controversie sull'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Salerno

Salerno li

L'Azienda fornitrice
Asl SA
Dr.

Struttura ricevente
Il Legale Rappresentante
Dr.

Allegati:

Allegato 1: Repertorio di prestazioni e prodotti erogati dall'Azienda fornitrice e relative modalità di erogazioni degli stessi.

Allegato 2 : Accordi / contratti per eventuali utilizzi di attrezzature / tecnologie e locali di cui all'art.10 e 11.

Allegato 3: Tariffe di cessione emocomponenti per uso trasfusionale e non trasfusionale e di plasmaderivati.

Allegato 4: Progetto di cui all'Art. 12.

Allegato 5: Tariffe di Prestazioni di Medicina Trasfusionale (esami di laboratorio e consulenza)

Allegato 6: Tariffe per attività di controllo sulla preparazione ed applicazione di emocomponenti per uso non trasfusionale prodotti al di fuori del servizio trasfusionale.